

Fondo Gisella Selden-Goth

Conservatore

Biblioteca Nazionale Centrale

Codice ICCU: FI0098

Indirizzo: Piazza Cavallotti

CAP: 50122

Comune: Firenze

Provincia: FI

Telefono: 055 249191

<http://www.bncf.firenze.sbn.it/>

info@bncf.firenze.sbn.it

Produttore

Selden-Goth Gisella

Estremi cronologici: 1884-1975

Cenni biografici: Gisella Selden-Goth, compositrice, pianista e musicologa ungherese.

Fu allieva di Béla Bartók a Budapest (sua città natale) e di Ferruccio Busoni, del quale scrisse una biografia. Negli anni Venti si stabilì a Firenze, da dove fu costretta a fuggire durante le persecuzioni razziali, e dove tornò nell'immediato dopoguerra. Nella sua casa fiorentina ospitò musicisti illustri e giovanissimi, e direttori d'orchestra come Bruno Walter e Wilhelm Furtwängler di passaggio a Firenze per il Maggio musicale fiorentino. Nelle sue conversazioni amava ricordare gli incontri con Mahler, i suoi rapporti con Toscanini, con il primo ministro indiano Nehru e con il direttore d'orchestra Dimitri Mitropoulos. Ebbe anche un intenso scambio di lettere con lo scrittore ebreo austriaco Stefan Zweig dopo il suo esilio per le persecuzioni razziali. Fra i suoi corrispondenti anche Heinrich Simon, per anni direttore d'orchestra alla Palestine Orchestra di Tel Aviv. Collaborò a riviste specializzate e a giornali con articoli e corrispondenze. Come musicologa curò un'edizione delle lettere di Felix Mendelssohn-Bartholdy. Morì in tarda età a Firenze il 5 settembre 1975 lasciando una importante raccolta di autografi musicali, ora conservati alla Library of Congress di Washington.

Anno di acquisizione

1987

Metodo di acquisizione

Acquisto

Storia del fondo

Una piccola collezione di musiche appartenute a Gisella Selden-Goth è conservata all'Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni a Livorno (vedi [relativa scheda](#)), ma è alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze che è confluito il grosso della sua biblioteca musicale, acquistata dall'istituzione nel 1987. Molti autografi musicali collezionati da Selden-Goth sono invece stati donati alla Library of Congress di Washington.

Alimentazione del fondo

Chiuso

Indicizzazione del fondo

Il fondo è catalogato nel Servizio Bibliotecario Nazionale. I singoli item sono consultabili nell'[OPAC della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze](#) (ultima visita: 21 apr. 2021), cercando S.Goth* nel campo "Collocazione (parte di)". Si veda anche la pagina del sito dell'istituzione dedicata ai [fondi musicali](#).

Accessibilità del fondo

Consultabile

Il fondo appartiene alle collezioni della Sala Musica della Biblioteca, passibili di speciali orari di distribuzione e di particolari condizioni di fruizione, indicati sul [sito dell'istituzione](#) (ultima visita: 21 apr. 2021).

Tipologia

Il fondo comprende 370 partiture di musica a stampa, alcuni fascicoli di periodici musicali, programmi di sala, recensioni, appunti di musica manoscritti e materiale documentario, risultato del suo lavoro di musicista e musicologa.

Selden-Goth collezionò molte prime edizioni dell'Ottocento (alcune anche del primo ventennio del secolo), di editori soprattutto tedeschi (Peters, Litolf, Simrock, Schlesinger, Breitkopf, Schott, Heinauer, Hofmeister) e

italiani (Ricordi, Lucca, Giudici & Strada, Girard, Magrini, il milanese Luigi Bertuzzi), con meno frequenti edizioni francesi (Durand, Lemoine) e austriache (Universal).

Quasi tutta la musica del secolo XIX ha suscitato l'interesse di Selden-Goth, con una predilezione per gli anni 1840-1860 e 1880-1900. Seguono, per numero di pezzi, la produzione musicale del primo quindicennio del Novecento, e rielaborazioni ottocentesche di autori barocchi (Bach, Haendel, Rameau, Porpora).

Il repertorio preferito è soprattutto quello pianistico: pianoforte solista (Clementi, Czerny, Cramer, CPE Bach, JS Bach, Liszt, Schumann, Chopin, Reger, Lalo, Busoni, Bartók), 4 mani (Kuhlau), e pianoforte accompagnato da altri strumenti (Mendelssohn, Franck) o dalla voce, tra Lieder (Schubert, Cornelius, Wolff), e, soprattutto, melodramma, rappresentato da una vasta scelta di pezzi vocali degli autori più famosi (Verdi, Bellini, Donizetti, Rossini, Gounod, Wagner, Mascagni, Puccini [c'è una curiosa edizione di *Bohème* in traduzione tedesca stampata da Ricordi]) e anche di quelli meno frequentati (Meyerbeer, Petrella, Vaccaj, Carré, Mercadante, Lecoq).

Non trascurata la musica da camera, soprattutto i quartetti (Mozart, Haydn, Hummel, Beethoven, Bruckner, Brahms), né la musica orchestrale (partiture di sinfonie, poemi sinfonici e composizioni sinfonico-corali di Weber, Brahms, Cajkovskij, Rimskij-Korsakov, Berlioz, Mendelssohn, Dohnányi).

Il fondo contiene anche le poche (poco più di 10) composizioni (soprattutto musica pianistica: si notano per numero parafrasi di altri compositori, come Mendelssohn, Debussy, Musorgskij, e studi per la mano sinistra) che Selden-Goth pubblicò con case editrici tedesche e ungheresi. Di queste poche composizioni si conservano anche alcune minute manoscritte e qualche abbozzo.

Tra i manoscritti anche pochissime (non più di 5) trascrizioni di opere di altri compositori (es. Bach, Mendelssohn, Debussy) desunte da edizioni a stampa conservate nel fondo.

Genere

Strumentale

Vocale operistica/profana

Consistenza materiale principale

Manoscritti musicali: ca. 15

Libretti per musica

Musica a stampa moderna (post 1830): 370

Consistenza materiale secondaria

Documentazione archivistica

Periodici

Programmi di sala e manifesti

Datazione del materiale

1701-1800

1801-1900

1901-2000

Identificazione

Le musiche hanno segnatura MUS.S.GOTH. Su molte risorse è presente l'ex-libris personale di Selden-Goth.

Stato di conservazione

Buono

Ambiente di conservazione

Il fondo è conservato nella Sala Musica della BNCF.

Eventi di valorizzazione

In occasione della Festa della Musica (21 giugno) 2021, le musiche conservate nel fondo sono state oggetto di una mostra e di una lezione-concerto su Gisella Selden-Goth. Vedi [pagina dell'evento sul sito ufficiale BNCF](#).

Bibliografia

- *Music in the National Central Library of Florence: Legal Deposit and National Bibliography of Music* / Paola Gibbin. In *Fontes Artis Musicae*, LVIII/3 (2011). Copenhagen : IAML [ma Middleton (WI) : A-R Editions], 2011, pp. 281-286.
- [Pagina dedicata ai fondi musicali](#). Sito ufficiale della BNCF.

Data ultima modifica

08.07.2021

Fonte compilazione

BNCF

data management by [SistemaLab](#)